



SEBENICO, *Aprile.*

Ho salutato Zara alle prime luci dell'alba. Il sole non è ancora sorto dietro l'alta e scoscesa catena del Velebit e del Dinara. Bisogna che sorga in pieno, alto nel cielo ad illuminare il nostro mare, aperto e grande, sino alle isole e poi avanti ancora sino all'altra sponda, sino all'Italia ed allora anche Zara, anche tutta la costa Dalmata, ne sarà invasa improvvisamente. Il sole non conosce i confini che gli uomini hanno ingiustamente segnato. Arriva all'immenso bacino del Danubio mentre ancora oltre i monti che segnano nettamente la divisione di due diverse zone geografiche, fisiche e di vita, l'oscurità è completa.

Poco dopo sorpassa le cime, i picchi, le creste, le giogaie, la lunga ma ben netta